

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

a novembre 2006 si sono compiuti i primi trent'anni di CIR. Trent'anni per costruire e diffondere all'interno di CIR e delle sue controllate quella che è oggi riconosciuta come la "nostra" Cultura di Impresa, che considera il capitale umano come il fattore più importante per garantire il duraturo successo di qualsiasi attività economica. Lo spirito e i valori su cui l'azienda è stata fondata permangono anche oggi come stabile punto di riferimento di tutti coloro che hanno collaborato e collaborano con noi.

Trent'anni caratterizzati da una continua proiezione volta ad anticipare alcune delle grandi tendenze evolutive dell'industria e dell'economia, selezionando sempre nuove opportunità di investimento nell'obiettivo di contribuire alla creazione di nuovo valore per gli azionisti.

L'evoluzione sempre più rapida dell'ambiente che ci circonda ci spinge continuamente ad adattare, senza snaturarla, la nostra organizzazione e il nostro posizionamento. Il nostro ruolo di allocazione del capitale di investimento ha come obiettivo principale la continua creazione di valore, attraverso la definizione delle strategie e la verifica dell'implementazione dei piani industriali condivisi con i manager delle società operative.

Ci sentiamo oggi di affermare di aver completato la nostra trasformazione da tradizionale Holding di controllo verso un moderno Gruppo capace di creare e sostenere nuovi business in settori ad alto tasso di sviluppo secondo una logica di investimento "deep value" a medio-lungo termine.

Nei confronti dei nostri azionisti noi ci assumiamo la responsabilità delle decisioni che prendiamo, alcune grandi e altre piccole, rispondiamo della credibilità dei piani industriali e degli obiettivi che ci prefiggiamo e dedichiamo il massimo impegno per conseguire risultati di successo al fine di rinforzare nel tempo il rapporto fiduciario tra CIR e i suoi "Stakeholders".

Oggi CIR detiene un portafoglio di attività caratterizzato da una equilibrata diversificazione tra aziende operanti in settori maturi, con consolidate posizioni di mercato e buoni margini di redditività, e alcune attività avviate più recentemente che rappresentano interessanti opportunità di allocazione di capitale, con prospettive di crescita promettenti, ma con redditività ancora insufficiente a causa della loro relativa immaturità.

Per ogni azienda del nostro Gruppo vengono definiti dei piani concordati con chi ne ha la responsabilità gestionale, nell'assoluto rispetto delle prerogative dei vertici delle diverse partecipate. Condizione irrinunciabile per potere a nostra volta soddisfare le aspettative dei nostri azionisti è che questi piani concorrano realisticamente e credibilmente ad una creazione di valore nel medio-lungo termine.

*Abbiamo tre grandi settori di attività: nel campo dell'**Energia** (Sorgenia), dei **Media** (Espresso), della **Componentistica per auto** (Sogefi), cui si affiancano il settore della **Sanità**, di più recente sviluppo, ed una nuova area d'investimento costituita dalla **Finanza Innovativa** (Jupiter e Oakwood).*

Nel corso del 2006 le nostre società controllate hanno registrato performance molto soddisfacenti e in alcuni casi al di sopra delle nostre aspettative.

*In particolare **Sorgenia**, che è divenuto il nostro principale investimento, ha proseguito con l'espansione nell'attività della generazione elettrica: la nuova centrale di Termoli è entrata a pieno regime, mentre sono iniziati i lavori di costruzione per la centrale di Modugno. Recentemente è stato approvato un nuovo piano industriale 2007-2010 che prevede un'ulteriore espansione nella realizzazione di nuovi impianti con particolare attenzione alle fonti a basso impatto ambientale e rinnovabili. Il Gruppo **Espresso** ha confermato il proprio primato sia nel campo dei quotidiani sia nel settore radiofonico privato con buoni livelli di redditività. **Sogefi**, pur operando in un mercato sfavorevole, ha ribadito la propria leadership nei settori filtri e componenti per sospensioni migliorando la redditività netta per il quinto anno consecutivo. L'acquisizione di Anni Azzurri da parte di **HSS** ci ha permesso di diventare la prima realtà privata nel campo dell'assistenza agli anziani.*

*La recente acquisizione del 47% del capitale di **Oakwood Financial Investments** rafforza ulteriormente il nostro impegno nel campo dei servizi finanziari innovativi dove la nuova società **Jupiter Finance** è già operativa nel campo dei "non performing loans".*

Chi ha deciso di accordarci la propria fiducia divenendo nostro azionista opera condividendo con noi una ottica di redditività del proprio investimento di medio-lungo periodo che, misurato in termini di rendimento medio annuo del titolo, negli ultimi 3 anni è stato del 22,1% e negli ultimi 10 anni del 20,2%.

Il nostro impegno, anche nel 2007, sarà volto a seguire e supportare fattivamente l'evoluzione delle nuove iniziative e allo stesso tempo rafforzare e contribuire alla realizzazione dei singoli piani di sviluppo delle partecipazioni in portafoglio.

Il Presidente

Carlo De Benedetti



L'Amministratore Delegato

Rodolfo De Benedetti

